

VILLEGIARDINI

STILE ITALIANO

13 GIUGNO 2020 € 5,00 (ITALIA)

OSPITI DI LAURA SESSA
NELLA CAMPAGNA ROMANA

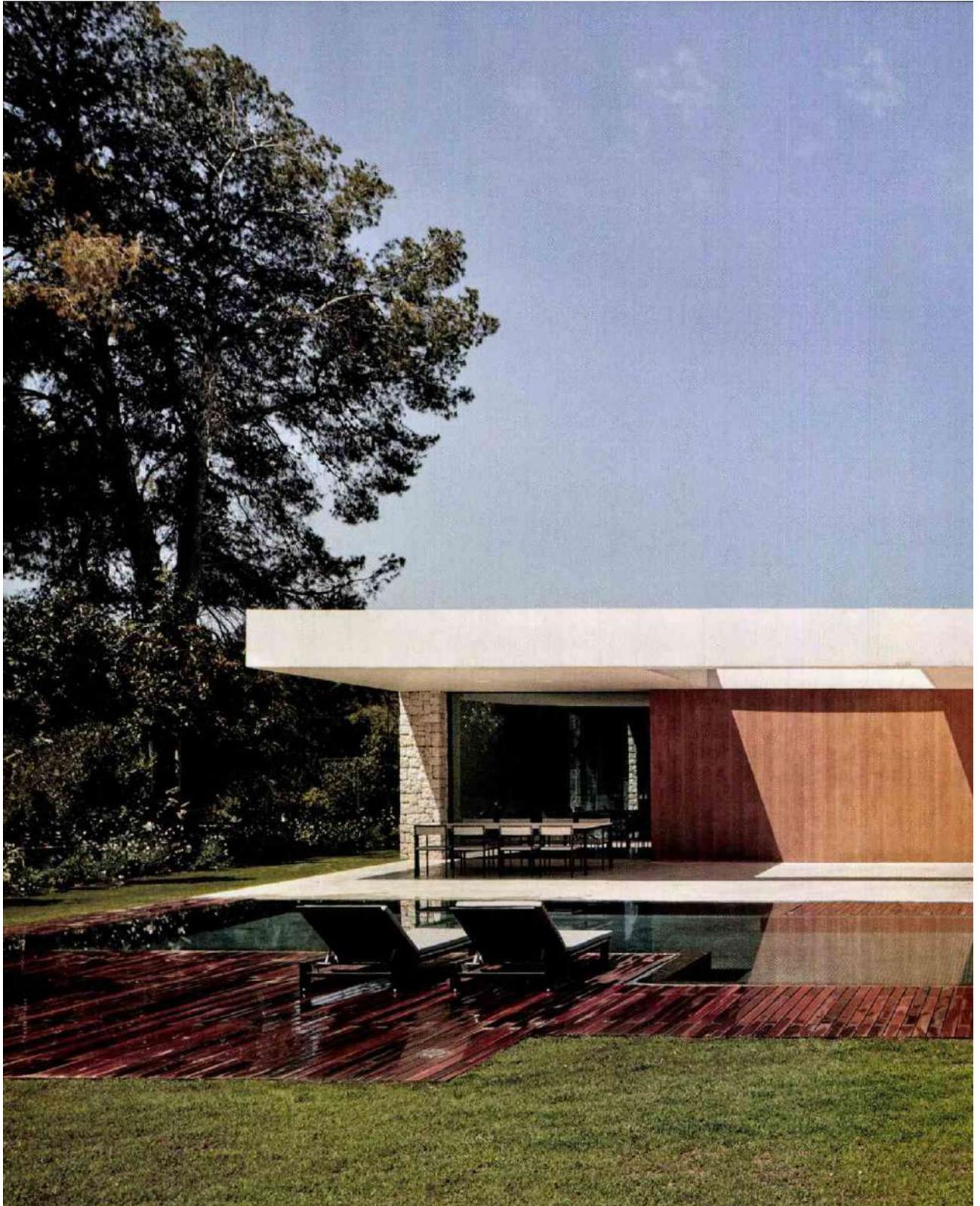


◦ RECUPERO DI CHARME
PER L'ANTICO MONASTERO

◦ NEL GIARDINO DELLE ROSE
DI VILLA PEYRANI

◦ LA VENEZIA RITROVATA
DI TOTO BERGAMO ROSSI



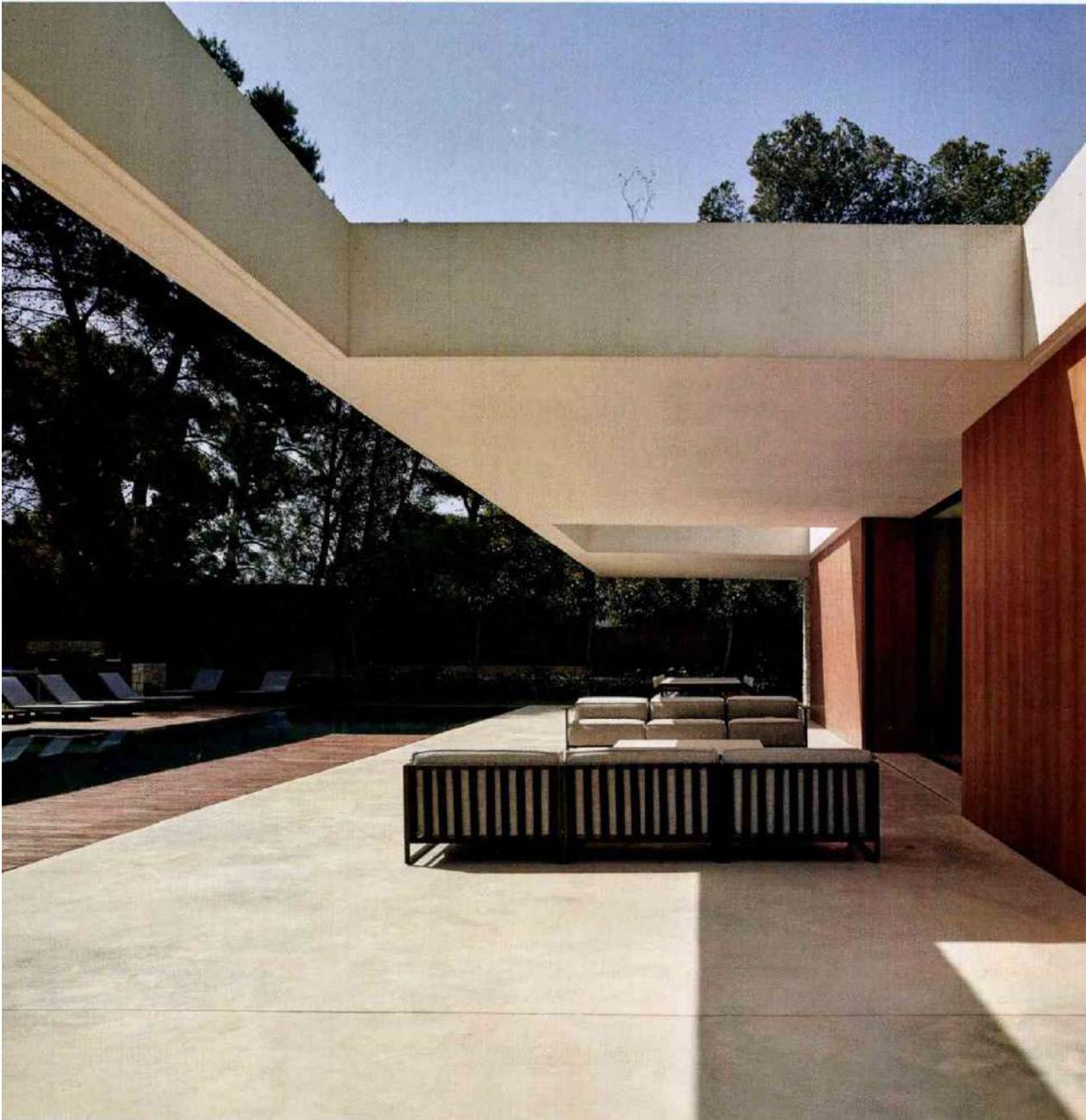




UNA CALDA, RAZIONALITÀ

TESTO DI MARCO MIGLIO / FOTO DI MARIELA APOLLONIO

RAMON ESTEVE, ARCHITETTO, È L'AUTORE DELLA CASA EN LA CAÑADA. UNA VILLA MODERNA ED ESSENZIALE, CON GRANDI SPAZI APERTI E AMPIE VETRATE CHE SI APRONO SU PISCINA E GIARDINO



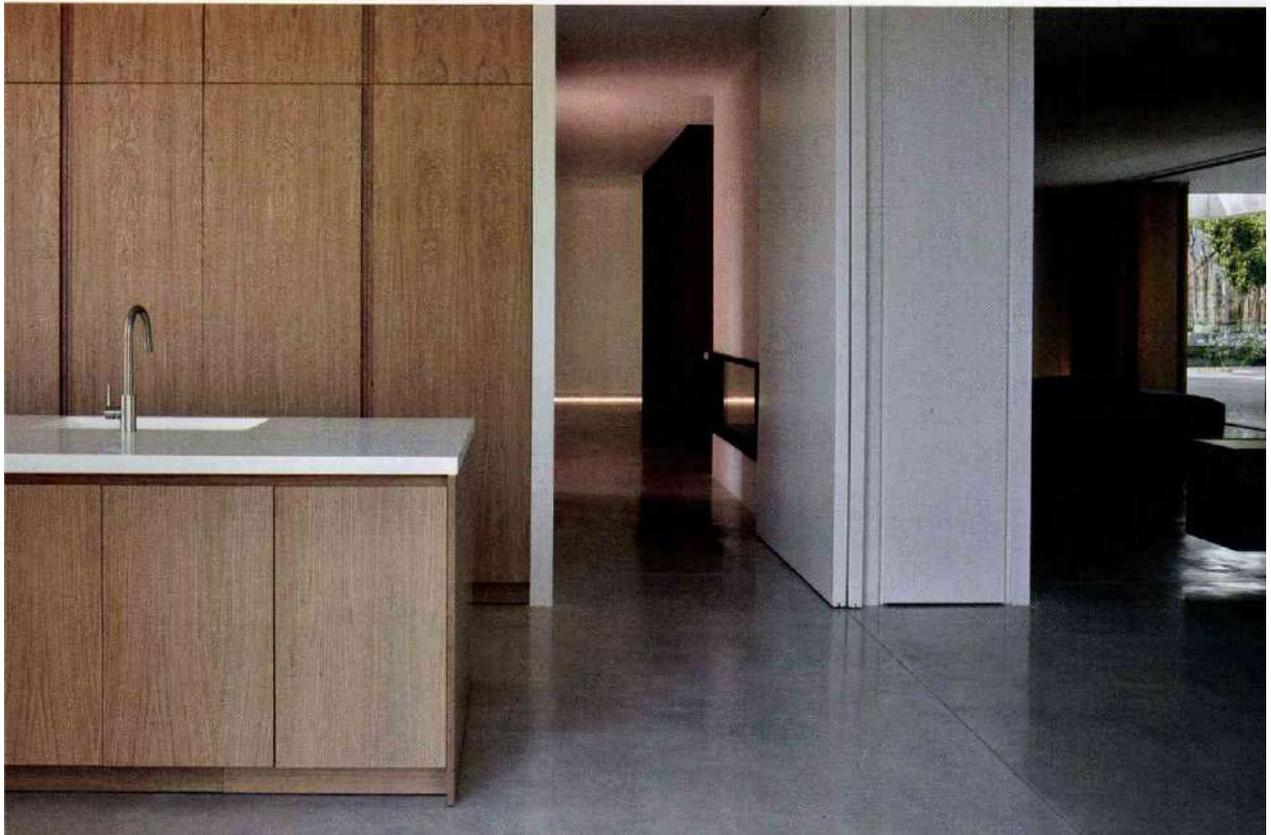
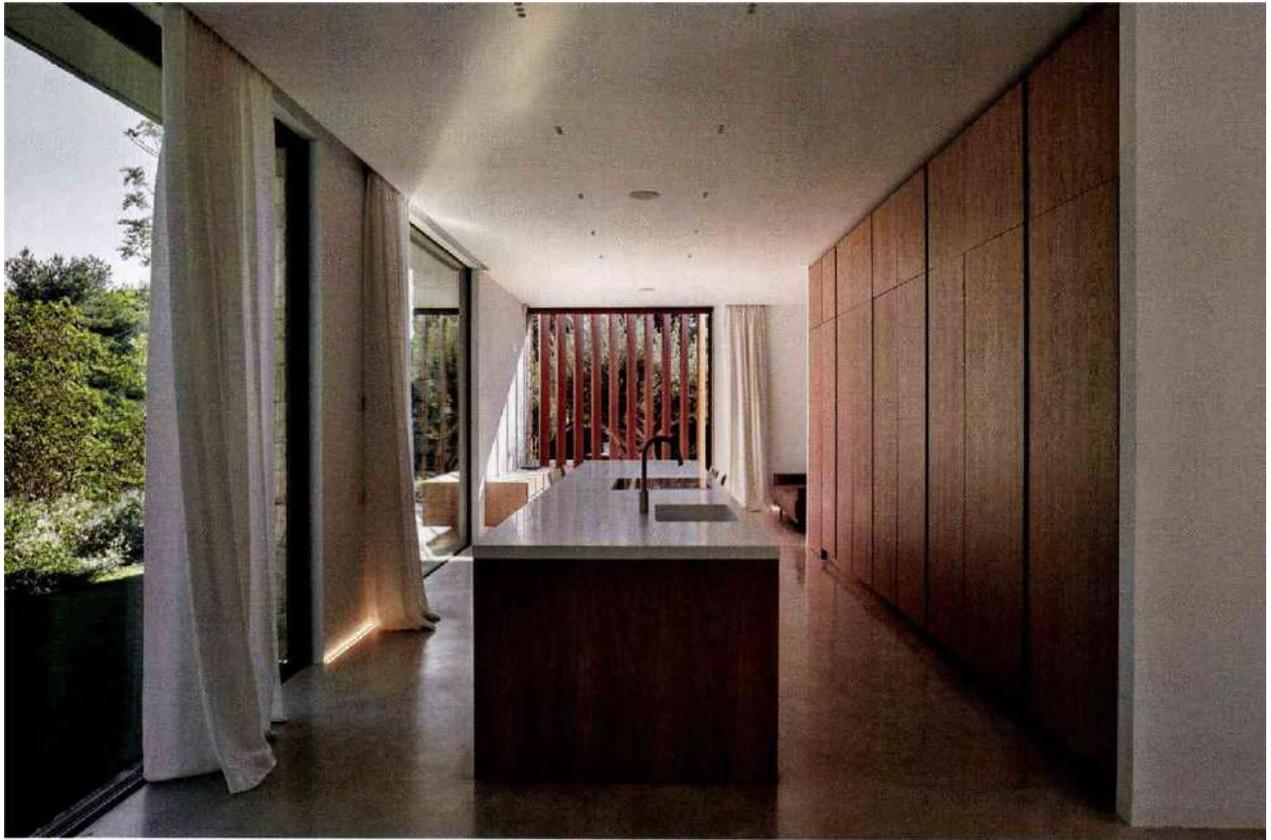
R

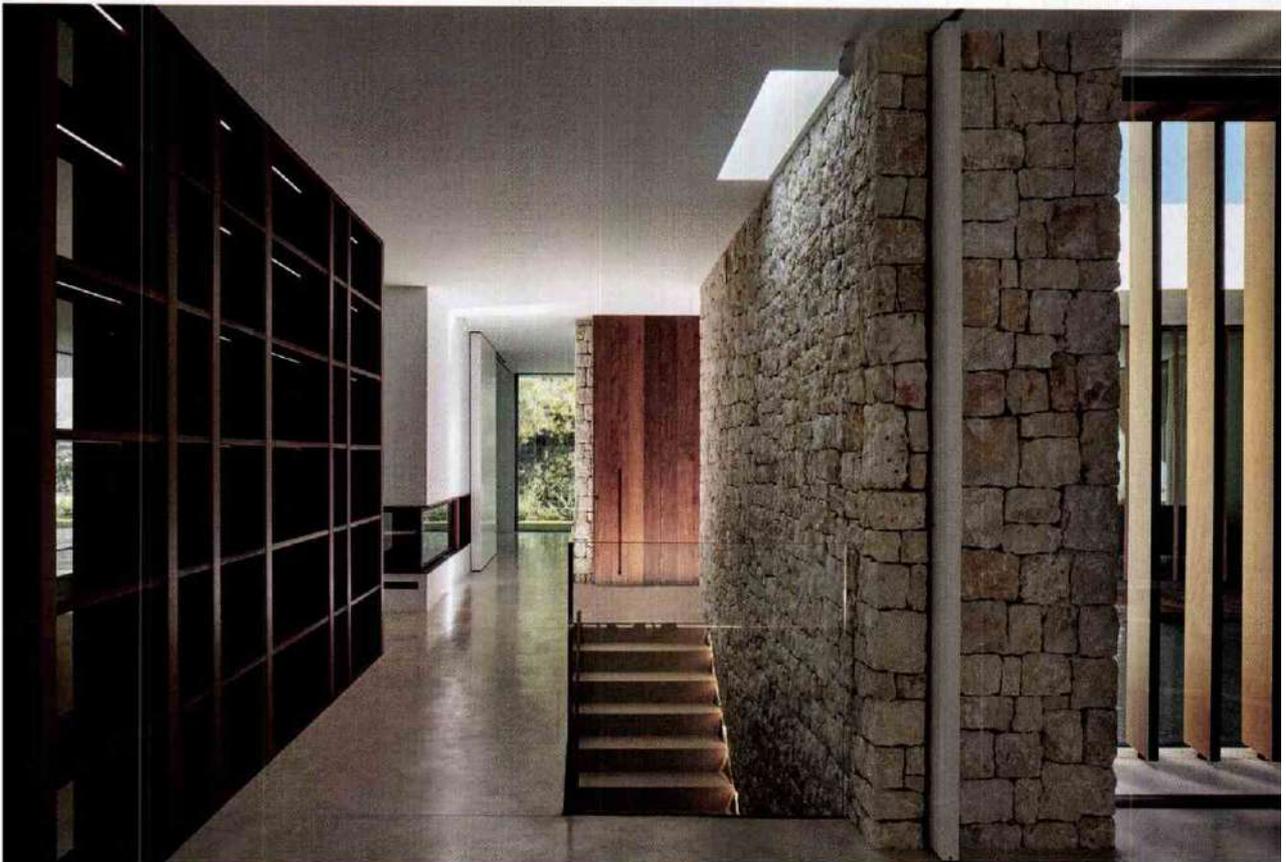


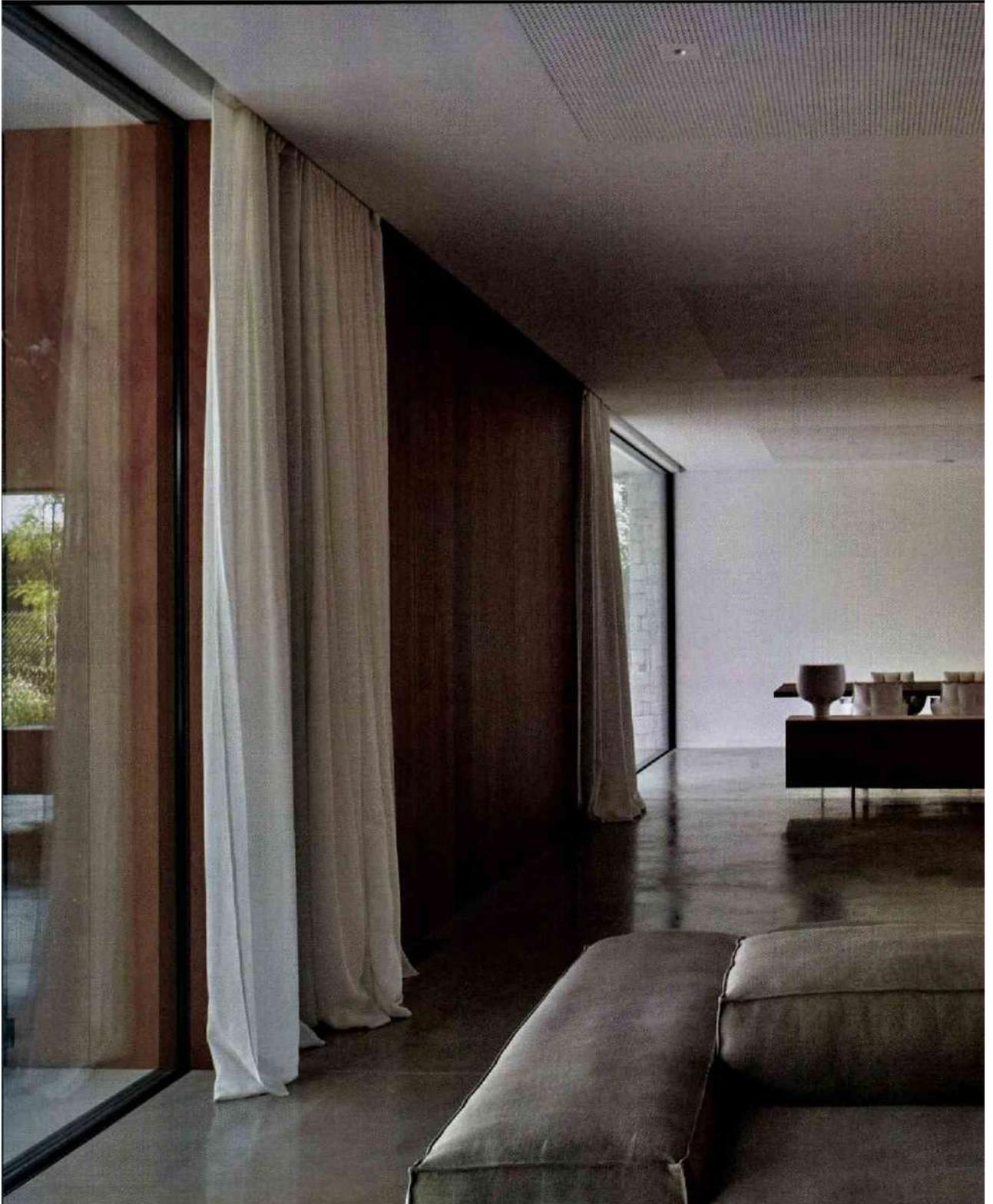
Ramón Esteve, architetto e designer spagnolo molto attivo anche in Italia, è l'autore del progetto della Casa en La Cañada (La Casa nella Valle). Un'architettura moderna, dai volumi razionali e dall'estetica essenziale, circondata da un bel giardino con piscina. La principale richiesta della committenza è stata quella di avere una casa calda, chiusa e protetta, ma allo stesso tempo aperta verso l'esterno. L'architetto ha risposto a questi desideri con un edificio orizzontale, a pianta quadrata, con ambienti ampi e collegati quasi senza soluzione di continuità mediante aperture che seguono precise direttrici. L'effetto di trasparenza verso l'esterno è stato ottenuto grazie ad ampie finestre a tutta altezza, con telai minimalisti incassati nelle pareti e vetri scorrevoli a scomparsa. Un sistema di lamelle in legno consente inoltre di modificare l'esposizione al sole e la vista dall'esterno.

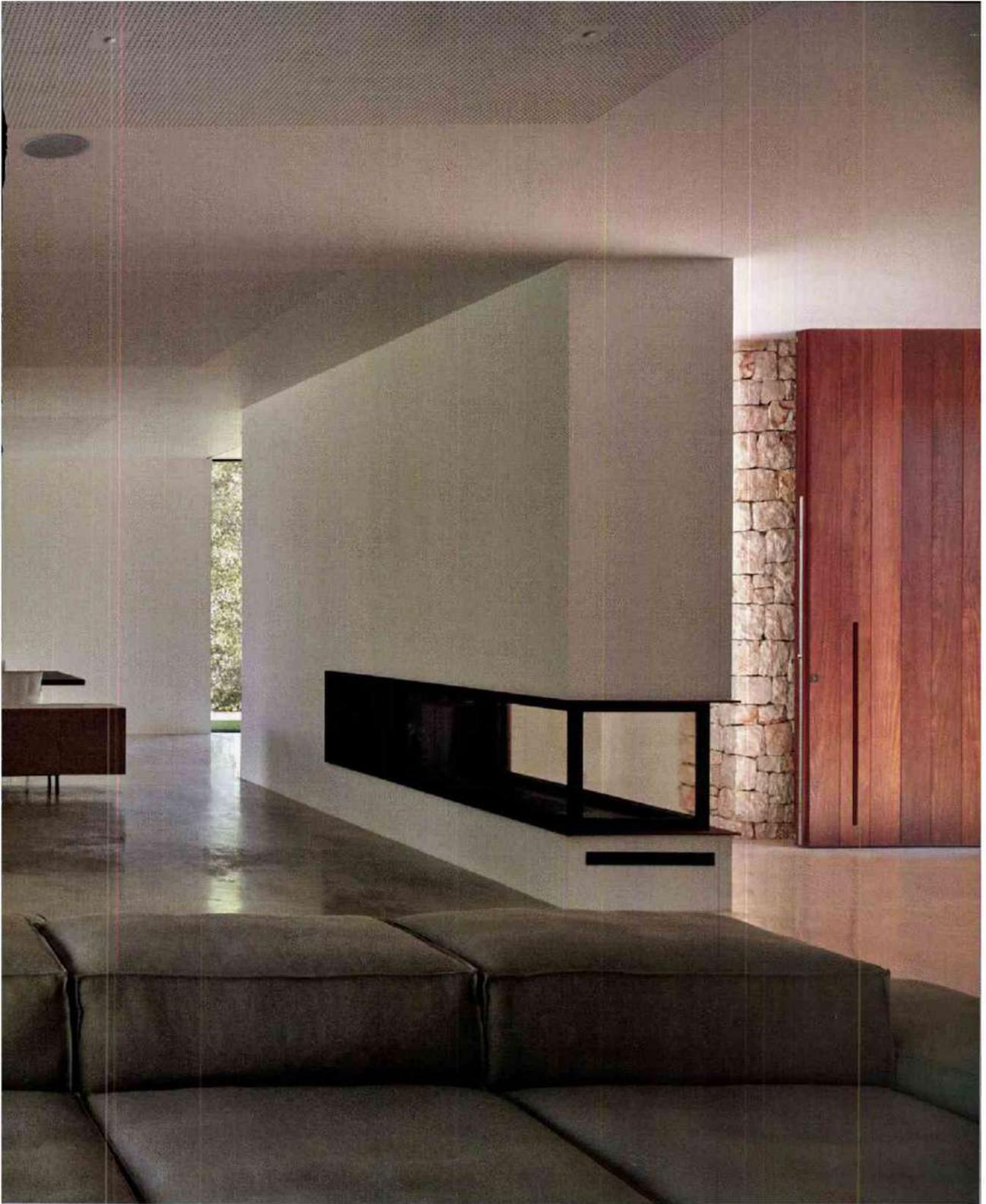
Per evidenziare l'orizzontalità dell'architettura, Esteve ha previsto un solo piano sopra il livello del suolo, adibito a zona notte e giorno, mentre la cucina e i locali di servizio sono nel seminterrato. Sfruttando la differenza di quota rispetto alla strada e rialzando il giardino, l'architetto è riuscito infatti a ottenere un livello che non è visibile dall'esterno. Particolare la scelta dell'ingresso, un grande cortile ricavato dallo "svuotamento" al centro del volume costruito, che ricorda un atrium della domus romana. E che risponde anche all'esigenza di collegare le diverse ali della casa. Sempre seguendo il modello dell'architettura classica di Roma, che prevedeva un impluvium, l'area di ingresso de La Cañada è impreziosita da una piscina che, con i suoi riflessi, crea un effetto di dilatazione degli spazi. Sulla facciata principale della casa, una grande struttura di calcestruzzo bianco incornicia il patio, affacciato sullo specchio d'acqua.

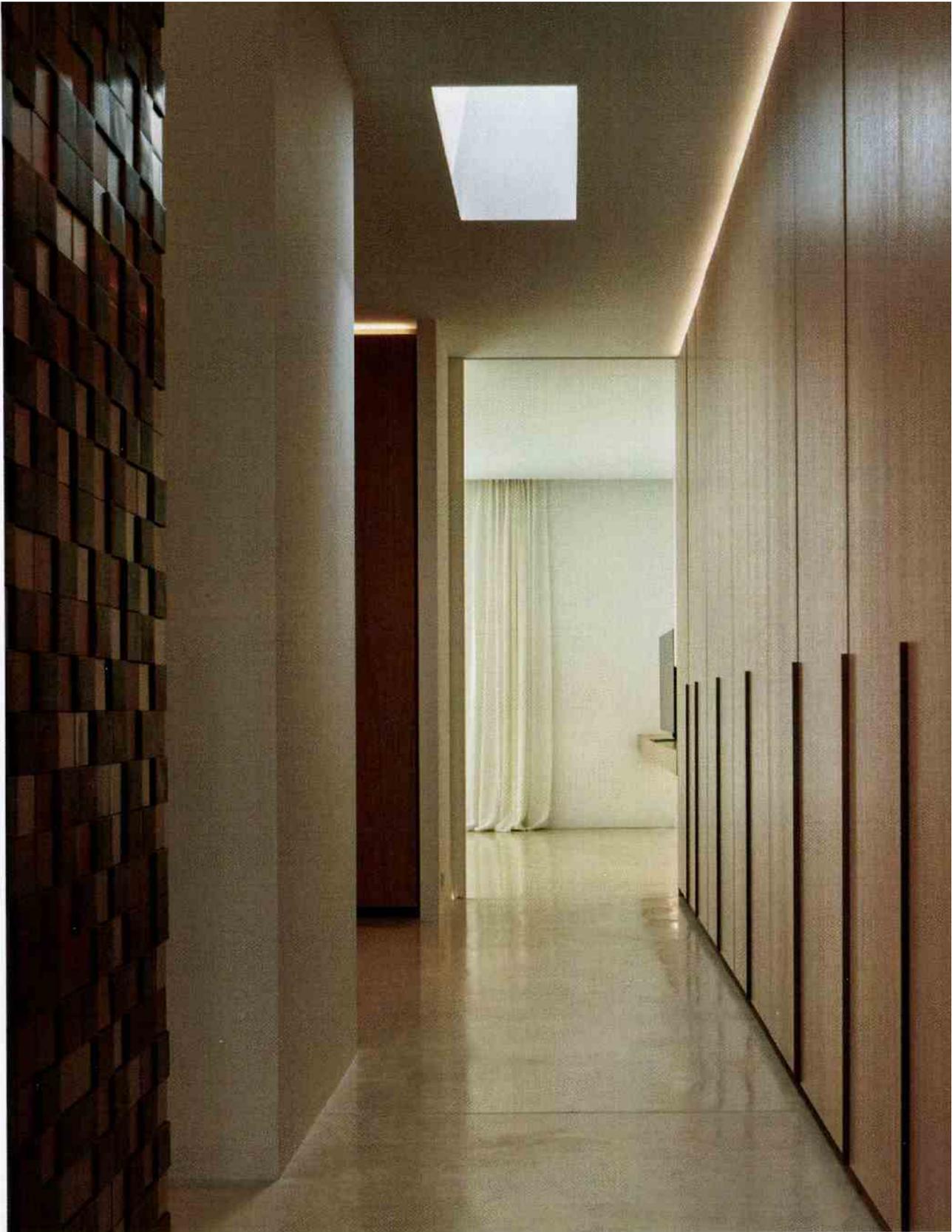
Sobria la scelta degli arredi, tutti disegnati da Esteve e disposti con parsimonia negli ampi spazi interni, nei quali dominano le essenze del legno, le tinte neutre e il bianco. Con le candide pareti, contrappuntate da porzioni dei muri portanti in pietra, lasciati a vista. Per gli esterni, la scelta è ricaduta sui divani modulari e tavoli Casilda e sulle poltrone Cottage, disegnati da Esteve [per Talenti](#). Due collezioni caratterizzate da linee pulite e colori sobri, perfettamente in linea con la filosofia che ha ispirato l'intero progetto. ■







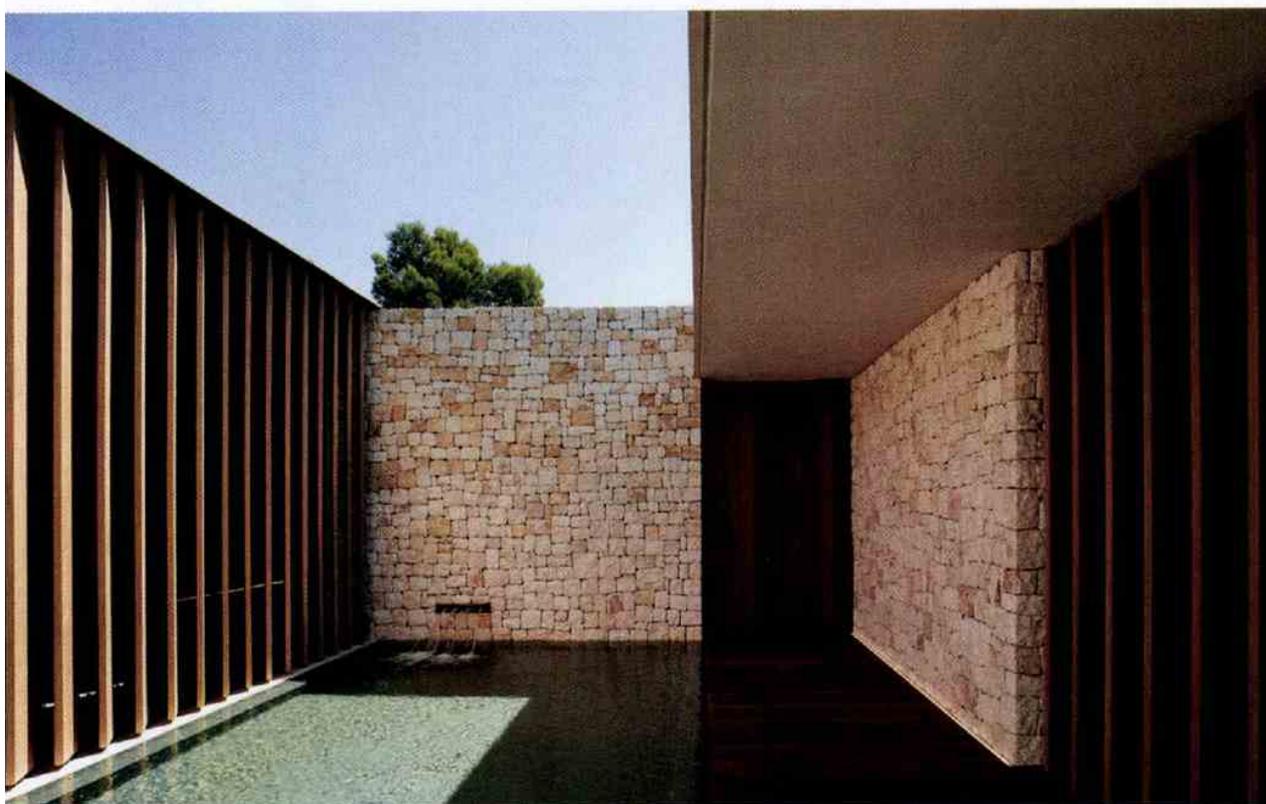
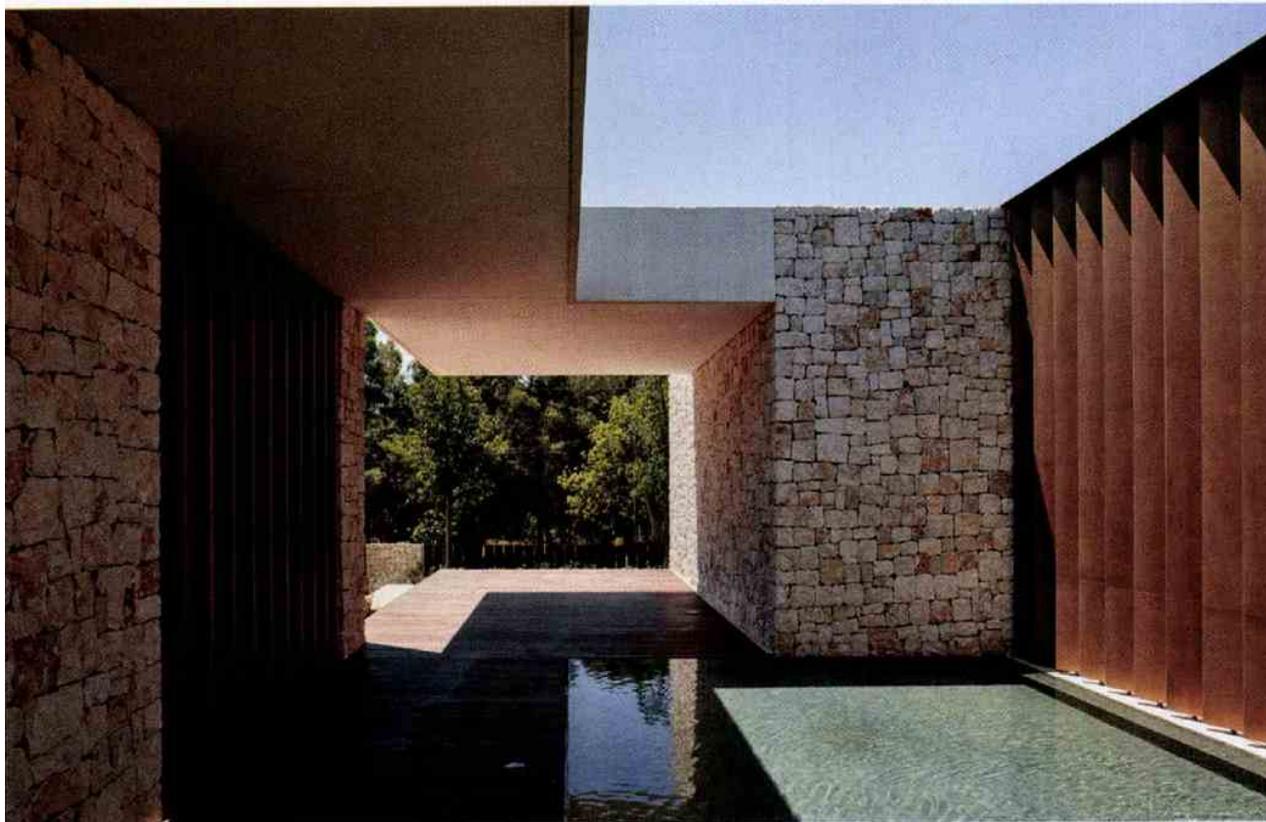




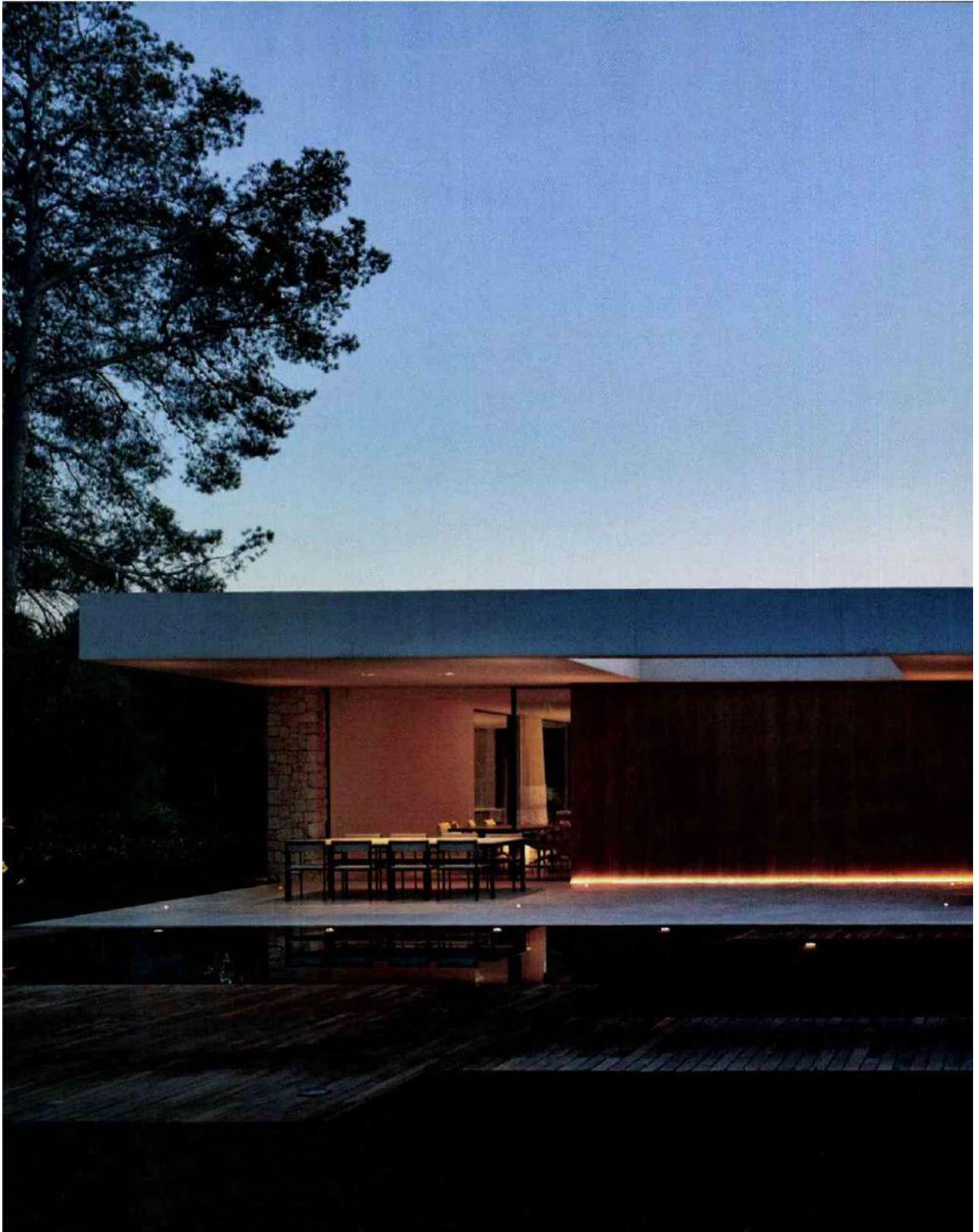
QUI SOTTO IL BAGNO E, IN BASSO, UNA DELLE
CAMERE DA LETTO. L'AMPIA FINESTRA INCORNICIA
IL GIARDINO, CON POLTRONA COTTAGE DI TALENTI



QUI SOTTO L'AREA DI INGRESSO CENTRALE. NELLA PAGINA A DESTRA, LE FINESTRE CON LAMELLE DI LEGNO CHE REGOLANO L'AFFLUSSO DI LUCE







IL PATIO DELLA VILLA, AFFACCIATA SULLA PISCINA.
TAVOLI E POLTRONE SONO DELLA COLLEZIONE
CASILDA, POLTRONA COTTAGE. TUTTI DI TALENTI

